



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 300
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

SISTEMA CENTRI APERTI PER MINORI - C.S.E.T. CENTRI SOCIO
EDUCATIVI TERRITORIALI - PROGETTO ANNO 2022 -
APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE ANNUALE CON LA
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO PER GESTIONE "PUNTO X",
"ARETE", "LA GIRANDOLA".

L'anno duemilaventidue, addì diciotto del mese di gennaio (18-01-2022), alle ore 11:00 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
SALIZZONI SILVIO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 936 dell'ordine del giorno.

Relazione.

Il Sistema Centri Aperti, a regia della Comunità Alto Garda e Ledro ed in sinergia con il soggetto gestore rappresentato dall'A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda, è nato nell'anno 2007 come progetto sperimentale e si sviluppa sul territorio attraverso attività di carattere ludico-animativo ed educativo per minori di età compresa tra i 5 anni di vita e l'adolescenza.

La specificità dei Centri aperti consiste nel promuovere proposte che prevedono la compresenza di minori in condizioni personali e socio-culturali eterogenee.

La progettualità educativa dei Centri Aperti prevede una serie di azioni educative mirate, finalizzate:

- alla promozione del benessere psico-fisico sociale dei minori;
- alla prevenzione primaria di forme di disagio personale e sociale;
- a soddisfare, in accordo e progettazione sinergica con la scuola, la famiglia e le altre agenzie educative del territorio, il bisogno di socializzazione naturalmente presente nei minori;
- a favorire il senso di appartenenza al gruppo dei pari, il rispetto reciproco e la valorizzazione individuale;
- a favorire attraverso l'ascolto e la relazione educativa, lo sviluppo di nuove competenze relazionali;
- a promuovere ed incrementare il lavoro di rete.

La L.P. 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i servizi socio-assistenziali di livello locale.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:

- a) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006;
- b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
- c) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati.

Ai sensi del c.5 del citato art. 22 della L.P. 13/2007 l'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica.

Con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22- 97/Leg., è stato emanato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", di seguito denominato "Regolamento di esecuzione", la cui disciplina è divenuta efficace dal 1° luglio 2018.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 6 della L.P. 13/2007 e dell'art. 21 c. 2 del Regolamento di esecuzione, in sede di prima applicazione si considerano autorizzati e accreditati, in conformità agli articoli 19 e 20 dello stesso, i soggetti che alla data del 1° luglio 2018 svolgevano i servizi per i quali sono richiesti l'autorizzazione e l'accreditamento.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Gli articoli 19 e 20 del Regolamento di esecuzione disciplinano nello specifico i casi in cui i soggetti si considerano rispettivamente autorizzati ed accreditati transitoriamente per i servizi già funzionanti alla data del 1° luglio 2018, richiedendo l'invio da parte degli stessi, entro il 31 dicembre 2018, di una comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento, nella quale vengono indicati i rapporti in essere, i servizi svolti e le eventuali strutture presso le quali si svolge il servizio, al fine di ricondurre i servizi erogati alle aggregazioni funzionali o alle altre tipologie di servizio previste ai sensi del nuovo Regolamento di esecuzione, fermo restando l'obbligo di possedere i requisiti minimi e dei requisiti di qualità ulteriori, nonché di presentare domanda di autorizzazione e di accreditamento entro il termine del 30 giugno 2021.

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta n. 1184 del 06.07.2018 ha approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3- 78/Leg del 09.04.2018, recante "Approvazione del Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) - Prima Parte" e con deliberazione della Giunta n. 1116 del 29.07.2019 ha approvato il primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura stabilendo il finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021.

Successivamente, la Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta n. 1809 del 14.11.2019 ha approvato i criteri del riparto del budget integrativo per il 2019 per le attività socio assistenziali di livello locale, nonché i criteri di riparto delle risorse per i progetti di abitare sociale per il 2019 e 2020.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali della PAT con determinazione n. 276 del 23.08.2019: ha approvato la ricognizione dello stato di consistenza del Registro dei soggetti accreditati per la gestione dei servizi socio-assistenziali di cui all'articolo 10, del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, alla data di avvio dell'implementazione, della tenuta e dell'aggiornamento della medesima banca dati.

La Comunità Alto Garda e Ledro, con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 13 del 28.05.2018, ha approvato il Piano Sociale di Comunità 2017-2020, che prevede tra le azioni prioritarie da concretizzare in campo sociale locale nel periodo di durata dello stesso, il consolidamento del sistema Centri Aperti per Minori su tutto il territorio della Comunità, quale servizio di tipo preventivo e promozionale a sostegno dei minori e delle famiglie e con deliberazione del Comitato esecutivo n. 181 del 20.12.2018 ha approvate la ricognizione e programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità medesima.

La Conferenza dei Sindaci in seduta del 09.12.2019 aveva dato parere ed indirizzo favorevole in merito alla nuova proposta "Sistema Centri Aperti per Minori — Centri Socio Educativi Territoriali, Progetto Annuale 2020", nuovi criteri di riparto dei costi per l'anno 2020, maggiore spesa a carico diretto della Comunità e criterio della "popolazione equivalente" per il riparto della spesa 2020 restante a diretto carico dei Comuni.

Il Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro con deliberazione n. 147 del 17.12.2019 aveva quindi approvato detto progetto annuale 2020, con lo schema della convenzione gestionale tra la Comunità e A.P.S.P. "Casa Mia" di Riva del Garda.

Con determinazione n. 95 I/RSA del 18.12.2019 la gestione del progetto sistema Centri Aperti per Minori/CSET anno 2020 era stata affidata alla A.P.S.P. "Casa Mia" di Riva del Garda, complessivamente per tutti i Comuni partecipanti e per l'intera progettualità.

I centri del Comune di Riva del Garda denominati "Punto X", "Aretè", e "La Girandola" seguono la progettualità dell'intero sistema il consolidamento del sistema Centri Aperti per Minori su tutto il territorio della Comunità gestito da A.P.S.P. Casa Mia mediante la messa a disposizione di personale educativo e altre attività, alle condizioni e con i contenuti tutti come meglio specificati nel progetto 2020 approvato e nel rispetto del "catalogo dei servizi socio assistenziali" di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1184 del 06.07.2018.

Per consentire l'espletamento del progetto per il Comune di Riva del Garda i rapporti sono regolati con altro atto direttamente tra Ente gestore e APSP Casa Mia di Riva del Garda che mette a disposizione nelle forme di legge gli spazi e servizi idonei per lo svolgimento delle attività succitate, presso i locali di proprietà per l'intera durata e per le attività previste dal progetto 2020.

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, economici e finanziari con la Comunità AG e Ledro e APSP Casa Mia per l'anno 2020 sono stati regolati rispettivamente con delibera della Giunta comunale n. 1161 e n. 1162 dd. 25.2.2020 e per il 2021 con delibera della Giunta comunale 64/ 2021 e 65/2021.

Nello specifico per la parte economico - finanziaria, ciò aveva comportato la revisione per l'anno 2020 e 2021 della quota di contributo per il convenzionamento quinquennale 2017 - 2021 a favore dell'APSP Casa Mia di Riva del Garda di cui alla Convenzione dd. 9.5.2017 . 16883 approvata con la deliberazione della Giunta comunale dd. 20.04.2017, n. 502, passata da euro 60.000,00 ad euro 18.000,00.

La Convenzione in oggetto per l'anno 2020 era stata sottoscritta in data 13.3.2020 e consuntivata a saldo in data con nota della Comunità AG e Ledro dd. 18.12.2020 n. 14077 ns. prot. 42750 di pari data nell'importo preventivato. Tale convenzione è scaduta il 31.12.2020.

La Convenzione in oggetto per l'anno 2021 era stata sottoscritta in data 2.2.2021 e consuntivata a saldo in data con nota della Comunità AG e Ledro dd. 3.12.2021 n. 17152 ns. prot. 45306 di pari data con un disavanzo di euro 719,41 che rimane a carico dell'APSP Casa Mia. Tale convenzione è scaduta il 31.12.2021.

Per l'anno 2022 occorre procedere a nuovo convenzionamento con la Comunità AG e Ledro.

La Comunità AG e Ledro con nota dd. 24.12.21 n. 3121 ns. prot. 48374 di pari data e dd. 3.1.22 n. 51/22, ns. prot. 257 dd. 04.01.2022 ha inviato Determinazione della RSB Servizio socio assistenziale n. 923 dd. 20.12.21 adottata in esecuzione del decreto del Commissario n. 127 del 20.12.2021 con cui è stato approvato e finanziato il progetto " Servizi socio

Assistenziali. Area età evolutiva e genitorialità: Ambito semiresidenziale. - CSET - progetto anno 2022 (periodo scolastico e periodo colonie estive), l'affidamento in convenzione con l' APSP Casa Mia di Riva del Garda del medesimo, anno 2022 e i relativi schemi di convenzione fra cui quello del Comune di Riva del Garda.

Che la spesa del progetto "Servizi socio Assistenziali. Area età evolutiva e genitorialità: Ambito semiresidenziale. - CSET - progetto anno 2022" ammonta ad euro 662.527,00 come analiticamente descritto, a l netto delle entrate per iscrizioni:

- euro 225.197,00 (fondi della Comunità AG e Ledro e budget socio assistenziale di cui euro 55.197,00 quota effettiva a carico dei Comuni d' ambito afferenti al progetto).
- euro 430.000,00 (fondo del budget socio assistenziale per attività dei CSET)
- euro 7.330,00 (fondi della Comunità AG e Ledro per attività integrative del Community Time)

Per la quota residua non a carico dei Comuni pari ad euro 170.000,00 (225.197,00 - 55.197,00), provvede la Comunità con fondi propri come già avvenuto per la quota residua nell' anno 2020 e 2021. Nello specifico per il Comune di Riva del Garda la ripartizione di tale quota ammonta ad euro 12.881,21 (quota integrale 42.000 - quota netta 29.118,79).

La quota netta a carico del Comune di Riva del Garda per l' anno 2022 è quindi di euro 29.118,79 (42.000 – 12.881,21), in base alla ripartizione agli atti prot. 257 dd.4.1.22, effettuata sulla base della popolazione residente).

Il Progetto CSET anno 2022 prevede come per gli anni precedenti una strutturata serie di proposte socio - educative per i minori adolescenti e famiglie correlate alle attività ordinarie dei Centri, tra le quali:

- lo sportello di consulenza familiare psico pedagogica, pedagogico - educativa e di counselling individuale e familiare "IO TI ASCOLTO;"
- il progetto "COMMUNITY TIME" le cui azioni sono definite anche in sinergia con gli Istituti comprensivi locali e si concretizzano nelle proposte "SICURI IN RETE" e " SICURI IN RETE JUNIOR", con l' obiettivo specifico di proporre percorsi di riflessione e condivisione per diventare più consapevoli della complessità degli aspetti emotivi, relazionali e sociali legati alle nuove tecnologie e nel contempo attivare analoghe riflessioni con le famiglie, inoltre "SICURI IN GRUPPO" percorso orientato alla prevenzione del Bullismo che ha come focus di intervento il gruppo, in particolare lo sviluppo delle capacità del gruppo di vedere, affrontare e gestire i propri conflitti;
- "FAMILY TIME" promosso in sinergia con Enti pubblici, Cooperative sociali ed Associazioni di volontariato del territorio che si occupano di famiglia.

Nel 2022 il progetto porta pure a completamento i contenuti previsto nel Catalogo PAT dei servizi socio – assistenziali implementando l'ambito delle proposte relative alla prevenzione ed al supporto personalizzato per minori in situazione di vulnerabilità e disagio sociale, che sono ora garantite in ogni Centro con modulazioni diverse. La progettualità del 2022 è quindi caratterizzata da una pianificazione graduale del completamento dei contenuti del servizio

(ex Centri aperti e ex Centri diurni che convergono in un unico servizio denominato “Centri Socio Educativi Territoriali). Il Servizio CSET sarà attivo nei tre poli di Riva del Garda, Arco e Ledro per 12 mesi all' anno e durante il periodo scolastico garantirà apertura tutti i pomeriggi e programmazione di serate a tema dedicato come da contenuti del Progetto anno 2022.

Occorre ora provvedere all'approvazione dello schema di convenzione succitato di cui alla nota della Comunità AG e Ledro dd. 3.1.2022 n. 51/22 , ns. prot. 257 dd. 4.1.22.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Betta Silvia, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Considerato che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 29.118,79 deve essere corrisposta direttamente alla Comunità Alto Garda e Ledro, quale compartecipazione alla spesa per il progetto CSET anno 2022: "Punto X", "Aretè", e "la Girandola".

Vista la nota della Comunità AG e Ledro dd. 24.12.21 n. 3121 ns. prot. 48374 di pari data.

Vista la nota della Comunità AG e Ledro dd. 3.1.22 n. 51/22, ns. prot. 257 dd. 04.01.2022 nonché lo schema di Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Comune di Riva del Garda per la gestione dei CSET per minori "PUNTOX", "ARETE" e "LA GIRANDOLA" anno 2022 e ritenutolo meritevole di approvazione.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito dell'Assessore alle POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZIONI - BETTA SILVIA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del Centro Socio Educativo Territoriale per Minori CSET: "PUNTO X", "ARETE" e "LA GIRANDOLA" anno 2022, con validità fino al 31.12.2022 salvo modifiche nelle modalità di erogazione dei servizi socio-assistenziali da parte della Provincia e/o della Comunità Alto Garda e Ledro, costituito di n.10 articoli agli atti sub prot. 257 dd.4.1.22, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione con validità fino al 31.12.2022 salvo modifiche nelle modalità di erogazione dei servizi socio-assistenziali da parte della Provincia e/o della Comunità Alto Garda e Ledro;
3. di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione digitale della Convenzione per la gestione dei Centri Aperti per Minori con la Comunità Alto Garda e Ledro di cui ad 1);
4. di stabilire che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 29.118,79 deve essere corrisposta direttamente alla Comunità Alto Garda e Ledro, quale compartecipazione alla spesa per il progetto Centri aperti per Minori - Centri Socio Educativi "PUNTO X", "ARETE" e "LA GIRANDOLA" anno 2022, in un' unica soluzione entro il 30.6.2022;
5. di demandare al responsabile del Servizio di bilancio "Assistenza e beneficenza" l'assunzione della spesa relativa all' applicazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e ss.mm., il soggetto beneficiario sarà tenuto a pubblicare le informazioni relative al vantaggio economico di cui al presente provvedimento secondo le modalità previste dalla legge;
7. di pubblicare le informazioni relative al presente atto sul sito istituzionale del Comune di Riva del Garda nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e secondo le modalità previste nel vigente PTPCT;
8. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di formalizzare la convenzione.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1

PP

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.